

Da.Re. 2021 parte dalla riflessione sugli effetti della pandemia sul mondo dello spettacolo per articolare il suo programma che si configura come un ponte tra un prima e un dopo.

L'intento è di coniugare lo sviluppo di Da.Re. in accordo con la visione del progetto originario, con la necessità di esplorare nuovi territori e percorsi metodologici per rispondere alla sfida che la situazione pandemica pone alle arti dal vivo.

Inoltre, la fluidità imponderabile del panorama sanitario, ci induce a modificare, per il 2021, l'offerta di un programma formativo compatto a favore di un insieme diversificato di eventi didattici che, seppur correlati, possono essere fruiti singolarmente, a sezioni o nella loro interezza e, in alcuni casi, con scopi, modalità e *posizioni* diverse. Questo per favorire l'accesso a diverse figure professionali, giovani e non, a studenti dello scorso triennio, a nuovi target di allievi.

Alcune delle attività dal vivo, permettono la fruizione da remoto ad uditori professionisti che desiderano approfondire le loro pratiche didattiche e/o creative. Alcuni incontri teorici sono online per una più vasta fruizione.

Il programma 2021 intreccia tre diversi filoni: uno è in continuità con lo scorso triennio e ne sviluppa e contestualizza alcuni temi, un altro apre a nuove esplorazioni metodologiche tra danza e tecnologia, il terzo avvia percorsi di studio dedicati a specifiche figure professionali, o fasce di età, o ambiti di ricerca.

Il programma si svolge tra febbraio e inizio dicembre, è strutturato in blocchi compatti o cicli di incontri, per un totale di c.a. 900 ore complessive. Ha luogo prevalentemente a Roma, alcuni blocchi sono accolti in residenza in territorio nazionale dai nostri partner a cui quest'anno si aggiungono nuove realtà.

I moduli a Roma:

- **L'occhio/orecchio compositore**

Dal 15 al 19 e dal 22 al 26 febbraio

Luogo: Scuola del Balletto di Roma

Docenti: Adriana Borriello, Antonella Talamonti

In collaborazione con Balletto di Roma

Laboratorio coreutico e musicale che sviluppa le capacità di percepire, riconoscere e utilizzare i principi di organizzazione del movimento e del suono attraverso pratiche di osservazione del reale (il mondo percepito come coreografia e musica), di improvvisazione coreutica e musicale, di semplici montaggi video e audio.

- **Fondamenti del movimento organizzato_esercizi**

Dal 22 al 27 marzo
ON LINE da Scuola del Balletto di Roma
Docente: Adriana Borriello
In collaborazione con Balletto di Roma

Laboratorio mirato ad accrescere consapevolezza e tecnica nel lavoro col proprio corpo e le conoscenze di base sull'organizzazione del movimento nello spazio, nel tempo e in relazione alle forze che li abitano e agiscono attraverso il corpo.

- **Teen motion_studi sul corpo musicale.1**

Dal 12 al 25 aprile
Luogo: Teatro di Roma Teatro India e Spazio Rossellini a Roma,
Supercinema a Tuscania
Docenti: Adriana Borriello, Antonella Talamonti
In collaborazione con AB Dance Research, Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II Roma , Teatro di Roma , A. T. C. L. . - Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, Vera Stasi Tuscania.

Laboratorio di ricerca coreutica dedicato ad adolescenti. Condivisione di un'esperienza professionale di ricerca, occasione di crescita nella relazione con se stessi e il gruppo, con la capacità di leggere e articolare il linguaggio del movimento e della danza, in particolare nel rapporto con suono e musica. Restituzioni pubbliche dei lavori.

- **Danza e trasmissione: Metodologie didattiche**

6 week end intensivi
sabato dalle 15.00 alle 19.00
domenica dalle 10.00 alle 13.00_dalle 14.00 alle 17.00
15 e 16 maggio
18 e 19 settembre
9 e 10 ottobre
30 e 31 ottobre
20 e 21 novembre
18 e 19 dicembre

Luogo: Scuola del Balletto di Roma
Docente: Adriana Borriello
In collaborazione con Balletto di Roma

Ciclo di incontri esperienziali pratico teorici dedicati a formatori e insegnanti di pratiche coreutiche. Acquisire nuovi strumenti e metodologie per l'insegnamento e la trasmissione della danza contemporanea intrecciando i campi della tecnica, dell'improvvisazione e della composizione. Un focus di approfondimento è dedicato alla relazione suono-movimento e danza-musica.

- **Tai-Chi**

Ciclo di 2 incontri mensili intensivi sulla pratica del Tai-Chi, stile Liu He Ba Fa
5 e 19 giugno
10 e 11 luglio
dalle ore 9:00 alle 10:30
Luogo: Teatro India - Lungotevere Vittorio Gassman, 1, 00146 Roma RM
Docente: Adriana Borriello
In collaborazione con Teatro di Roma

Il Tai Chi è l'origine delle arti marziali asiatiche. Si è trasformato nel corso dei secoli in una raffinata forma di esercizio volto al perseguimento dell'equilibrio tra corpo, mente e spirito ed è una forma di meditazione in movimento. In Cina esistono diversi stili e scuole di Tai-chi, quello che praticheremo è poco diffuso in Occidente. Si tratta dello stile Liu He Ba Fa tramandato dal Maestro J.W. Shadow.

- **Sostare nell'immediatezza – dance is a visible action of life (Merce Cunningham)**

Dal 7 al 11 giugno
Luogo: Spazio Fortezza Est - Via Francesco Laparelli 62, 00176 Roma RM
Docente: Simona Bertozzi

Che rapporto si crea tra corpo e spazio dell'azione quando l'esercizio dell'attesa diviene accoglienza e reazione al cambiamento?

Muoversi significa, prima di tutto, immaginare, mappare e collocare la propria anatomia nello spazio, dunque è necessario comprendere che il movimento è un processo dell'abitare, una condizione di apertura verso l'altro da sé.

Intorno a questo grado di multiformità, che parte da un tumulto del corpo, Simona Bertozzi articola il percorso del laboratorio, con l'intento di sostare su alcune fasi sostanziali della pratica e della ricerca:

Mappatura anatomica e coscienza posturale

Introiezione, elaborazione, proiezione: vettori e geometrie nel "fare spazio"
Stare nel flusso e compromissione della volontà (fare accadere) Magnetismo
nella costruzione delle dinamiche tra i corpi
Organizzazione delle relazioni in tempo reale, con task e accordi predefiniti
Composizione di immagini, situazioni e strutture coreografiche ripetibili

- **Del pieno del vuoto**

Da lunedì 14 giugno a giovedì 17 giugno dalle ore 14:00 alle ore 19:00
venerdì 18 giugno dalle ore 10:00 alle ore 16:00

Luogo: Spazio Fortezza Est - Via Francesco Laparelli 62, 00176 Roma RM

Docente : Roberto Latini

Del pieno del vuoto nella scrittura che diventa scenica.

Teorie e pratiche, riflessi e riflessioni, tra senso e sensazione.

Attraverso esercizi di costruzione e decostruzione della proposta, il modulo condotto da Roberto Latini sollecita le grammatiche del dire nella progressiva reinterpretazione dei fondamentali ascolto e relazione.

- **Film-making e danza**

Dal 4 al 16 ottobre e dal 15 al 20 novembre

Luogo: Scuola del Balletto di Roma

Docenti: Thierry de Mey, Adriana Borriello

In collaborazione con Balletto di Roma, Scuola di cinematografia Gian Maria Volontè, Università La Sapienza

Ciclo di laboratori per performer, autori della scena e film-maker. Fornire conoscenze di base sulla relazione danza-immagine per stimolare nuove progettualità creative coreutico filmiche e realizzare brevi opere in gruppi misti.

- **Repertorio vs ricerca coreografica**

Dal 29 novembre all'11 dicembre

Luogo: Scuola del Balletto di Roma

Docente: Adriana Borriello

In collaborazione con Balletto di Roma

Trasmissione della partitura coreografica di *Quartetto 3/1* da *Col Corpo Capisco#2* di Adriana Borriello. Acquisire la capacità di incorporare ed eseguire una partitura definita e di essere parte attiva in un processo creativo volto a condividere nuove esplorazioni intorno allo stesso tema.

Le residenze fuori Roma:

• **Studi sul corpo antropologico.01**

Dal 26 giugno al 04 luglio

Luogo: Sala Conferenze del museo del libro - Casa della Cultura, Piazzetta delle Monache, Giardino scuola Giovanni Bovio, Ruvo di Puglia (BA)

Docenti: Adriana Borriello, Antonella Talamonti

In collaborazione con AB Dance Research , Compagnia Menhir, TPP_Regione Puglia, Comune Ruvo di Puglia (BA)

Laboratorio di ricerca coreutica e musicale dedicato a performer professionisti e cittadini pugliesi. Si parte dai materiali coreografici degli spettacoli di Adriana Borriello a ispirazione antropologica vs nuove esplorazioni, nel confronto coi territori, la sua gente, le sue memorie, i suoi miti. Restituzione pubblica finale.

• **Teen motion_studi sul corpo musicale.2**

Dal 21 al 31 luglio

Luogo: Palestra Vittorelli, Giardino Parolini, Cortile della scuola media J. Vittorelli, Bassano del Grappa (VI)

Docenti: Adriana Borriello

Assistente: Ilenia Romano

In collaborazione con AB Dance Research, Operaestate Festival Veneto & CSC Centro per la Scena Contemporanea

Laboratorio di ricerca coreutica per adolescenti veneti. Condivisione di un'esperienza professionale di ricerca, occasione di crescita nella relazione con se stessi e il gruppo, con la capacità di leggere e articolare il linguaggio del movimento e della danza, in particolare nel rapporto con suono e musica. Restituzione pubblica dei lavori.

• **Studi sul corpo antropologico.02**

Dal 21 al 27 settembre

Luogo: Sala Torretta del Teatro, Teatro Si 'e Boi, Selargius (CA)

Docenti: Adriana Borriello, Antonella Talamonti

In collaborazione con AB Dance Research, FIND Festival Internazionale Nuova Danza (Cagliari)

Laboratorio di ricerca coreutica e musicale dedicato a performer professionisti e cittadini sardi. Si parte dai materiali coreografici degli spettacoli di Adriana

Borriello a ispirazione antropologica vs nuove esplorazioni, nel confronto coi territori, la sua gente, le sue memorie, i suoi miti. Restituzione pubblica finale.

• **Incontro teorico online**

Lecture su Cinema e Danza, a cura di Jaco Van Dormael e Michèle Anne De Mey condotta da Gaia Clotilde Chernetich

NOTE BIOGRAFICHE DOCENTI

Adriana Borriello

Danzatrice, coreografa e pedagoga, Adriana Borriello si è formata all'Accademia Nazionale di Danza e alla scuola *Mudra* di Maurice Béjart. Dal 1986, anno di fondazione, in Francia, della sua prima compagnia, porta avanti un'articolata attività artistica autonoma che si divide tra coreografia, pedagogia e collaborazioni esterne. Oltre agli studi di danza e a un percorso di approfondimento dedicato al Tai Chi, ha partecipato alla nascita del gruppo belga *Rosas* di Anne Teresa de Keersmaeker, collaborando alla creazione e danzando nello spettacolo-manifesto della compagnia, *Rosas danst Rosas*. Come interprete e co-autrice, ha collaborato con Pierre Droulers.

In seguito ha realizzato con la sua compagnia produzioni internazionali presentate nei maggiori festival. È interprete della maggior parte degli spettacoli realizzati per la compagnia. Il suo lavoro coreografico si concentra sul rapporto tra suono e movimento che si è sviluppato in parallelo a una visione antropologica del corpo.

Adriana Borriello è anche coreografa ospite in occasione di committenze o riallestimenti di suoi spettacoli di repertorio. Ha prestato la sua opera di coreografa e danzatrice per spettacoli di teatro e musica, confrontandosi con autori di diversi linguaggi della scena. Ulteriori collaborazioni, connesse al suo impegno in campo pedagogico, hanno dato vita, inoltre, a spettacoli realizzati a partire da laboratori coreografici.

È attiva in ambito formativo dal 1982, in Italia e all'estero. Ha insegnato in programmi istituzionali e ideato progetti formativi. Ha elaborato nel corso del tempo un approccio metodologico proprio che interessa il lavoro sul corpo e sull'organizzazione del movimento. Nel 2017 è nato il testo *Chiedi al tuo corpo - la ricerca di Adriana Borriello tra coreografia e pedagogia* di Adriana Borriello, Ada D'Adamo, Francesca Beatrice Vista, edito da Ephemeria.

Attualmente, Adriana Borriello è direttrice artistica di AB Dance Research e del programma di formazione triennale per performer e autori *Da.Re. Dance Research*.

Antonella Talamonti

Compositrice, formatrice, ricercatrice e performer.

Ha partecipato alla creazione della Scuola Popolare di Musica di Testaccio di Roma, e ne è stata coordinatrice didattica per 15 anni. Lavora nel campo della vocalità, della formazione musicale, dell'improvvisazione vocale e della interculturalità, con corsi e seminari progettati per musicisti, attori, danzatori, insegnanti di musica, educatori, insegnanti della scuola primaria e secondaria ed operatori sociali, in Italia Francia e Svizzera. Dal 1998 conduce con Adriana Borriello una ricerca didattica sulla relazione tra percezione del suono e del movimento.

Per il teatro, si occupa di drammaturgia sonora, concezione e realizzazione di musiche di scena e formazione e direzione musicale d'attore.

Concepisce e realizza installazioni e sonorizzazioni di spazi diversi indagando la relazione tra suono, spazio, movimento, parola e memoria dei luoghi.

Roberto Latini

Attore, autore e regista, si è formato a Roma presso Il Mulino di Fiora, Studio di Recitazione e di Ricerca teatrale diretto da Perla Peragallo, dove si è diplomato nel 1992.

Tra gli altri, ha ricevuto il Premio Sipario nell'edizione 2011, il Premio Ubu 2014 come Miglior Attore e il Premio della Critica 2015. Direttore del Teatro San Martino di Bologna dal 2007 alla primavera del 2012, è il fondatore della compagnia Fortebraccio Teatro. Ha ricevuto il Premio Ubu 2017 come Miglior Attore o Performer per lo spettacolo *Cantico dei Cantici*.

Simona Bertozzi

Performer e coreografa, laureata al DAMS di Bologna, si forma in danza contemporanea tra Francia, Spagna, Belgio e Inghilterra e danza, tra gli altri, per il catalano Tòmas Aragay e Virgilio Sieni. Dal 2005 è impegnata in un percorso autoriale di ricerca coreografica e nel 2008 costituisce la Compagnia Simona Bertozzi | Nexus.

Nei suoi lavori il linguaggio del corpo risente della compenetrazione di pratiche, pensieri e discipline che fanno dell'atto creativo un sistema multiforme e volto a misurarsi con la contemporaneità. Negli anni i suoi progetti hanno ottenuto sostegni e ospitalità da parte di importanti circuiti regionali, italiani ed europei, mediante coproduzioni e residenze coreografiche.

Tra i progetti più recenti emergono: il *Prometeo*, composto da sei episodi coreografici tra cui *And it burns, burns, burns* finalista ai Premi UBU 2017 come Miglior Spettacolo di Danza, *Anatomia* creato con Francesco Giomi (Tempo Reale Firenze) e Enrico Pitozzi (Università di Bologna), *Joie de Vivre* coprodotto da ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione, Fondazione Teatro Comunale di Modena e Nexus (in collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto) e *Tra le linee* progetto coprodotto da Torino Danza, MilanOltre, Nexus e Festival Est Ovest.

Dal 2014 il percorso di creazione si è rivolto anche a giovani interpreti, coinvolgendo bambini e adolescenti. Nel 2019 vince il Premio Hystrio Corpo a Corpo e il Premio ANCT (Associazione Nazionale Critici di Teatro).

Parallelamente all'attività di creazione, si occupa anche di percorsi di alta formazione e collabora con ricercatori e studiosi di arti performative.

Thierry De Mey

Musicista e film maker specializzato in danza, che ha collaborato con importantissimi artisti (A. T. De Keersmaeker, W. Forsythe, W. Vandekeybus, B. Wilson...) e ha elaborato una sua didattica sulla composizione adatta sia per danzatori che per musicisti.

Un istinto per il movimento guida tutto il suo lavoro, consentendogli di affrontare e integrare una varietà di discipline. La premessa alla base della sua scrittura musicale e filmica è il desiderio di sperimentare il ritmo nel corpo o nei corpi, rivelando il significato musicale per l'autore, l'esecutore e il pubblico. Ha sviluppato un sistema di scrittura musicale per il movimento utilizzato in pezzi in cui gli aspetti visivi e coreografici sono importanti tanto quanto il gesto che produce il suono.

Le sue composizioni sono state eseguite da importanti ensemble come il Quartetto Arditti, Hiliard ensemble, la London Sinfonietta, l'Ensemble Modern, Maximalist! , Ictus , musikFabrik e l'Orchestre Symphonique di Lille. Ha ricevuto molti riconoscimenti internazionali (Bessie Awards, Eve du Spectacle, Forum des compositeurs de l'Unesco, FIPA) ed è stato invitato a insegnare in molte università, da Bruxelles a l'IRCAM di Parigi.

Jaco Van Dormael

Regista, sceneggiatore e drammaturgo belga, durante la sua carriera, Van Dormael ha sviluppato un nuovo stile narrativo e visivo che ha reso i suoi film riconoscibili dal pubblico di tutto il mondo per la loro forte componente sperimentalista, le sequenze brillanti e oniriche, il sonoro estremamente suggestivo. I suoi film sono noti per la rappresentazione rispettosa e solidale di persone con disabilità mentali e fisiche.

Van Dormael trascorse la sua infanzia viaggiando in Europa prima di studiare cinema all'INSAS di Bruxelles, dove scrisse e diresse il suo primo cortometraggio, *Maedeli la brèche* (1981), vincitore del premio onorario per il miglior cortometraggio straniero agli Student Academy Awards. Il suo esordio nel cinema con *Toto le héros - Un eroe di fine millennio* (1991) fu un immediato successo di critica e pubblico e vinse la Caméra d'or al Festival di Cannes.

Cinque anni dopo, Van Dormael fu nuovamente premiato a Cannes con *L'ottavo giorno* (1996), quando i suoi attori principali, Daniel Auteuil e Pascal Duquenne, ricevettero il premio per la miglior interpretazione maschile. I successivi film del regista, *Mr. Nobody* (2009) e *Dio esiste e vive a Bruxelles*

(2015), riscossero un ulteriore successo di critica e numerosi riconoscimenti, vincendo i premi Magritte per miglior film, miglior regia e migliore sceneggiatura.

Michèle Anne De Mey

Michèle Anne De Mey studia alla scuola di danza Annie Flore (Bruxelles) e poi alla Scuola Mudra dal 1976 à 1979 e partecipa a numerose creazioni di Anne Teresa De Keersmaeker, tra cui i celebre spettacoli *Fase* (1982), che danza per molti anni in duo con lei, *Rosas danst Rosas* (1983), *Elena's Aria* (1984), *Ottone Ottone* (1988). Nel 1983, è una delle quattro fondatrici della compagnia *Rosas*.

De Mey firma la sua prima coreografia *Passé simple*, nel 1981. Con *Sinfonia eroïca* (1990), fonda la sua compagnia e l'Associazione « Astragale ». Ha anche firmato la coreografia di due film: *Love Sonnets* (1993) e *21 études à danser* (1999), realizzati da suo fratello Thierry De Mey.

Dal 2005 al 2015 è la principale direttrice artistica di Charleroi/Danses.

Con Jaco Van Dormael e un collettivo di artisti realizza, nel 2011 e nel 2015, gli spettacoli *Criss & Cry* e *Cold Blood* in cui convergono il cinema e la danza. Si tratta di produzioni che hanno avuto un successo mondiale con più di 300 repliche, in 9 diverse lingue, in una ventina di Paesi.

Gaia Clotilde Chernetich

Autrice, studiosa e dramaturg per la danza. Scrive per Doppiozero, Teatro e Critica, 93% e Springback Magazine. Come ricercatrice post-doc dell'Università Ca' Foscari di Venezia ha lavorato al progetto europeo "Dancing Museums 2. The Democracy of beings". Nel 2017 ha conseguito con lode un PhD europeo in Danza all'Université Côte d'Azur e in Scienze umanistiche all'Università di Parma. Il testo *Architetture della memoria. L'eredità di Pina Bausch tra archivio e scena* è in stampa per Accademia University Press. Le sue ricerche riguardano la danza contemporanea, l'epistemologia e la dramaturgia. Come dramaturg collabora con compagnie stabili e produzioni in Italia e all'estero. Cura e collabora a progetti riguardanti la cultura delle arti dal vivo.